Novelli Feliciano
fu Francesco
nacque ad Agugliano 19-6-1833

Nel supplemento n. 266 alla Gazzetta Ufficiale del 1878 sta scritto: *Novelli Feliciano di Francesco nato a Castel d'Emilio il 1-6-1832, marinaio, residente ad Agugliano.*
Dal certificato di battesimo risulta nato il 19-6-1833 da Francesco e da Piera Pellegrini e che fu battezzato lo stesso giorno dal parroco don Andrea Bartolucci nella parrocchia di S. M. delle Grazie di Castel d'Emilio e padrini furono Antonio Giacconi e Serafina Signoretti.
Dall'atto di morte risulta invece che il Novelli nacque ad Agugliano, il che fa supporre che nato ad Agugliano fu condotto a Castel d'Emilio per essere battezzato.
Palermo Giangiacomi nel suo volumetto *"Anconitani precursori e soldati dei Mille"* edito nel 1910 ad Ancona dalla Tipografia Dorica scrisse che il Novelli, bambino, fu condotto ad Ancona.
Rimasto vedovo andò a convivere con la figlia a Chiaravalle ed ivi morì il 1° maggio 1918.
Nel 1860 si trovava a Genova come marinaio quando il 5 maggio seguì il Generale Garibaldi nell'epica spedizione. A Talamone.
Su quale piroscafo fu imbarcato?
Stando al Giangiacomi fu imbarcato sul "Piemonte".
E a quale compagnia o reparto fu aggregato? e ciò perché sul Piemonte fu imbarcato il genio, l'artiglieria, l'Intendenza e le due compagnie: la 7^ di Benedetto Cairoli e l'8^ di Angelo Bassini.
Da un elenco dei Mille diviso in compagnie e reparti riportato da Antonio Balbiani nella sua *"Storia illustrata della vita di G. Garibaldi"*, edita a Milano nel 1863 dall'Editore Paolo Inversini, manca il nome di Novelli e di altre camicie rosse, il che fa supporre che abbia fatto parte della III compagnia il cui ruolino non si è potuto conservare? Dopo lo sbarco a Marsala fu aggregato ai Carabinieri comandati da A. Mosto.
Nella battaglia di Calatafimi una palla borbonica gli tolse la baionetta dal fucile e lo ferì di rimbalzo alla testa.
Ferita leggera che gli permise di continuare la campagna.
A Milazzo egli si trovava sulla nave Tukery assieme al Generale Garibaldi.
Liberata la Sicilia, si tentò lo sbarco a Scilla Bagnara e si trovava nella cannoniera n° 5 con Conti, Bevilacqua ed altri quando, fatto prigioniero, fu condotto nella cittadella di Messina. Liberato fu mandato a Palermo, quindi trasferito a Napoli dove fu interrogato dal Generale Garibaldi.
Al termine della campagna ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Nel 1866, con il grado di caporale nella 5° compagnia del 6° Reggimento comandato da Nicotera, partecipò alla III guerra d'Indipendenza.
Nel 1867 seguì il Generale Garibaldi nel tentativo di liberare Roma.
Fece parte della colonna di Elia.
Nel 1910, cinquantenario dello storico sbarco a Marsala della Spedizione dei Mille, ebbe conferita dalla città di Marsala la cittadinanza onoraria e in quel periodo, stando al volume *"Marsala nell'epopea garibaldina",* vi si trovava il Novelli residente ad Ancona.

Egregio collega,

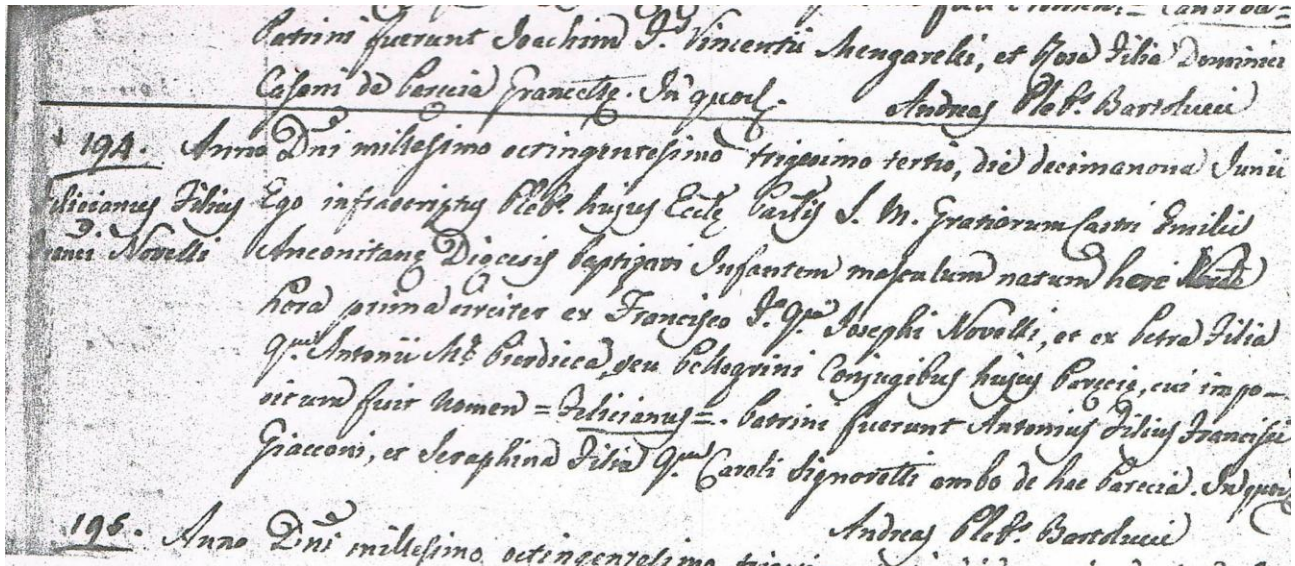
abbiamo ricevuto la sua lettera con grande piacere ed anche stupore, in quanto a noi risultava che Feliciano Novelli fosse di Ancona. Abbiamo effettuato alcune ricerche e abbiamo rintracciato un suo nipote che, tra l'altro, è mio vicino di casa.

Si chiama Mario Giancarli ed abita nella nostra città, in Via Verdi 9. È disposto a rispondere, se mai lei lo volesse, a tutte le domande che e vorrà rivolgergli.

Comunque a me ha detto che il nonno ha partecipato alla campagna di Crimea con i regolari, poi alla Spedizione dei Mille e quindi ai fatti dell'Aspromonte, ove ha medicato la ferita del Generale Garibaldi.

Mi ha riferito anche che tutti i cimeli (medaglie, camicia rossa, berretto ecc.) sono stati donati al Museo del Risorgimento di Ancona.

Siamo andati a Castel d'Emilio e abbiamo rintracciato il certificato di nascita del Novelli, stilato in latino che l'attuale parroco ha tradotto così come risulta dalla fotocopia



Il diciannove giugno milleottocentotrentatrè, io Parroco sottoscritto di questa Parrocchia di S.M. delle Grazie di Castel d'Emilio della Diocesi di Ancona ho battezzato un bambino nato questa notte alle ore una circa, figlio di Francesco Novelli di Giuseppe e di Piera Pierdicca o Pellegrini di questa Parrocchia cui viene imposto il nome di Feliciano. Padrini Antonio Giacconi di Francesco e Serafina Signoretti di Carlo di questa Parrocchia.

Il Parroco Don Andrea Bartolucci